



Spettabile

Banca d'Italia

Servizio Regolamentazione e

Analisi Macroprudenziale

Divisione Regolamentazione 2

Via Nazionale 91

00184 ROMA

Milano, 15 aprile 2014

Oggetto: Documento per la consultazione “Disposizioni di Vigilanza Bancoposta”

ANASF (Associazione nazionale promotori finanziari) è l'unica associazione di categoria che rappresenta esclusivamente promotori finanziari e conta su oltre 12.000 iscritti.

L'Associazione esprime il proprio apprezzamento per gli interventi adottati dalla Vostra Autorità nel documento per la consultazione in epigrafe, che armonizzano la disciplina prudenziale da applicarsi a Bancoposta per tutti gli aspetti rilevanti per la vigilanza, assogettando così Poste alle disposizioni del Testo Unico bancario e del Testo Unico della finanza che regolano l'esercizio delle stesse attività da parte di banche, SIM e altri intermediari vigilati.


ANASF condivide, in particolare, l'equiparazione di Poste alle banche sotto il profilo dei controlli e della gestione dei conflitti di interesse, nonché delle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione. Il mercato necessita di massima trasparenza ed è fondamentale garantire che tutti gli operatori siano soggetti alle stesse regole e alla medesima vigilanza, affinché gli investitori siano tutelati in pari modo, qualsiasi sia l'interlocutore cui si rivolgono per le proprie scelte di investimento. Occorre in particolare, a giudizio dell'Associazione, mantenere elevato il presidio autorizzativo per coloro che svolgono, a vario titolo, l'attività distributiva in ambito finanziario a salvaguardia del mercato, ma anche dei risparmiatori e degli operatori qualificati.

Le nuove disposizioni abilitano altresì Poste a svolgere fuori dalle proprie succursali attività di promozione e collocamento di prodotti e servizi bancari, relativamente alle attività di Bancoposta. Anche in questo caso la Vostra Autorità ha stabilito l'applicazione della disciplina dell'attività fuori sede già prevista per le banche, con rinvio quindi alla disciplina specifica dei diversi canali utilizzabili per ciascuna tipologia di prodotto.

ANASF non può che condividere questa scelta. I promotori finanziari iscritti al proprio Albo professionale seguono regole stringenti nell'esercizio della propria professione, garantendo la massima professionalità e competenza ai propri clienti. A giudizio dell'Associazione è quindi necessario che la medesima professionalità sia prevista per i dipendenti di cui Poste dovesse servirsi per l'attività fuori sede, affinché tali operatori siano effettivamente specializzati e adeguatamente formati e non contemporaneamente adibiti ad altre funzioni di Poste, garantendo in tal modo la tutela dei risparmiatori.

Trovano, infine, il pieno consenso dell'Associazione le disposizioni dell'Autorità che stabiliscono il divieto per gli operatori Bancoposta di incassare dai propri clienti denaro contante e titoli di credito non muniti della clausola di non trasferibilità. Regole analoghe, previste per tutelare gli investitori, sono infatti previste per i promotori finanziari nell'allegato n. 4 "Comunicazione informativa sulle principali regole di comportamento del promotore finanziario nei confronti dei clienti o dei potenziali clienti" del Regolamento Intermediari 16190 della Consob. Anche in questo caso è necessario che le regole di tutela dell'investitore previste siano omogenee per tutti gli operatori del mercato, affinché vi sia un'effettiva e reale concorrenza.

A disposizione per i chiarimenti e gli approfondimenti che si ritenessero opportuni, la scrivente ANASF ringrazia per l'attenzione e porge i migliori saluti.



Maurizio Bufi
Presidente ANASF

ANASF
VIA VITTOR PISANI 22
20124 MILANO (MI)

DC00S5014 05470610100001001 26 MIROLI RACC: AR BW S ITA 3

R



61268027474-4

BANCA D'ITALIA - SERV. REGOLAM E ANALISI
MACROPRUDENZIALE DIV. REGOLAMENTAZIONE
VIA NAZIONALE 91
00184 ROMA (RM)



Data di accettazione: 15/04/2014